

LIBERTÀ GIOVANI RESPONSABILITÀ

Scritti in onore di
Mario Bertolissi

a cura di

Giuseppe Bergonzini - Filippo Pizzolato
Guido Rivosecchi - Giovanna Tieghi

ESTRATTO



JOVENE EDITORE

Coordinamento

Giuseppe Bergonzini - Filippo Pizzolato
Guido Rivosecchi - Giovanna Tieghi

Segretario della Redazione

Giovanni Comazzetto

DIRITTI D'AUTORE RISERVATI

© Copyright 2020

ISBN 978-88-243-2677-3

JOVENE EDITORE

Via Mezzocannone 109 - 80134 NAPOLI - ITALIA
Tel. (+39) 081 552 10 19 - Fax (+39) 081 552 06 87
web site: www.jovene.it e-mail: info@jovene.it

I diritti di riproduzione e di adattamento anche parziale della presente opera (compresi i microfilm, i CD e le fotocopie) sono riservati per tutti i Paesi. Le riproduzioni totali, o parziali che superino il 15% del volume, verranno perseguite in sede civile e in sede penale presso i produttori, i rivenditori, i distributori, nonché presso i singoli acquirenti, ai sensi della L. 18 agosto 2000 n. 248. È consentita la fotocopiatura ad uso personale di non oltre il 15% del volume successivamente al versamento alla SIAE di un compenso pari a quanto previsto dall'art. 68, co. 4, L. 22 aprile 1941 n. 633.

Printed in Italy Stampato in Italia

MARCO SPERANZIN

INTERESSI E GESTIONE DELL'IMPRESA

SOMMARIO: 1. Gli scritti in onore e l'esperienza di presidente del quotidiano *Il Gazzettino*. – 2. Il ruolo di presidente del consiglio di amministrazione e gli interessi da tutelare. – 3. Conclusione.

1. *Gli scritti in onore e l'esperienza di presidente del quotidiano Il Gazzettino*

Le caratteristiche necessarie per acquisire la qualifica di professore cui viene dedicata una raccolta di scritti in onore, quella che i Colleghi tedeschi (che conservano gelosamente la tradizione del genere letterario) indicano come la *passive Festschriftfähigkeit*, dipendono e si modellano a seconda dei vari settori disciplinari e dei diversi ordinamenti¹.

Mario Bertolissi, tra l'altro promotore degli scritti in onore di due insigni Giudici costituzionali², configura tali caratteristiche anche dal punto di vista del confronto, sia di tipo scientifico che professionale, con ambiti disciplinari diversi da quello proprio.

Questo confronto si realizza nella rilettura di un saggio che, *ratione materiae*, pare molto stimolante al cultore del diritto commerciale: quello in cui l'Onorato narra la sua esperienza, non l'unica in ambito societario³, quale presidente del consiglio di amministrazione della Società Editoriale *Il Gazzettino* S.p.A. (nonché della sua controllante), all'interno di una battaglia, anche legale, tra gli azionisti per l'acquisizione del controllo della società⁴.

¹ V. con riferimento ai prestigiosi *Festschrift* in Germania nel settore del diritto societario H. FLEISCHER, *Ein Streifzug durch die Welt gesellschaftsrechtlicher Festschriften*, in *NZG*, 2019, 1241 ss.

² Cfr. M. BERTOLISSI (a cura di), *Giornata di studi in ricordo Livio Paladin. Riforme. Opinioni a confronto*, Napoli 2015; M. BERTOLISSI (a cura di), *Scritti per Paolo Grossi offerti dall'Università di Padova*, Torino 2019.

³ Cfr. M. BERTOLISSI, *Crisi e riforma del sistema finanziario*, in *Lo Stato*, 2015, 49 ss.

⁴ Tema da tempo al centro del dibattito nel diritto societario da vari punti di vista: v.

E che una testimonianza possa essere nobilitata (anzi: non possa prescindere) dal confronto con un saggio o con un testo, è *da un lato* affermazione molto frequente nell'ambito degli scritti in onore⁵; *d'altro lato* affermazione dello stesso Onorato: «sono sempre più convinto che, senza grandi letture e senza poesia, ci sia ben poco, meno che meno futuro»⁶.

Del resto il tema dell'impresa e degli interessi da tutelare si presta ad essere un eccellente argomento di dialogo tra il pubblicista e il gius-commercialista *sia* alla luce degli eventi collegati alla crisi finanziaria del 2008⁷, nonché, di recente, quelli collegati alla crisi da epidemia, *sia* tenendo conto del ricorrente dibattito sugli artt. 41⁸ nonché 47 della Costituzione⁹. Il funzionamento dell'impresa vista dall'interno ha storicamente sempre avuto un ruolo, non secondario, nella costruzione del sistema degli istituti e delle fonti del diritto commerciale¹⁰.

2. *Il ruolo di presidente del consiglio di amministrazione e gli interessi da tutelare*

Innanzitutto colpisce, e pare significativo alla luce del titolo che racchiude gli interventi e gli odierni scritti in onore, l'inizio del saggio in commento, in cui viene racchiuso il significato delle scelte poi raccontate.

«Insegno diritto costituzionale...nella Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Padova. Ho concepito da sempre questo compito essenziale – che è un vero e proprio privilegio – come occasione per testi-

G.E. COLOMBO, *La cessione dei pacchetti di controllo: considerazioni per una discussione*, in *Riv. soc.*, 1978, 1443 ss.; M. STELLA RICHTER jr., *“Trasferimento del controllo” e rapporti tra soci*, Milano 1996, 5 ss.

⁵ V. anche per riferimenti H. FLEISCHER, *Ein Streifzug durch die Welt gesellschaftsrechtlicher Festschriften*, cit., 1244.

⁶ M. BERTOLISSI, *Gazzettino addio*, Napoli 2007, 115.

⁷ Che viene in qualche modo prevista in anticipo da M. BERTOLISSI, *Gazzettino addio*, cit., 87, ove osservato che «Lo Stato democratico tutela l'impresa, non di per sé...la finanza».

⁸ E v. la l. 11 novembre 2011, n. 180 *Norme per la tutela della libertà d'impresa. Statuto delle imprese*. Sulle varie nozioni di libertà d'iniziativa economica o d'impresa v. di recente M. LIBERTINI, *Sulla nozione di libertà economica*, in *Contr. e impr.*, 2019, 1255 ss.

⁹ Cfr., anche per ulteriori riferimenti, M. BERTOLISSI, *Tutela del risparmio e disciplina del credito*, in *Autonomia e responsabilità sono un punto di vista*, Napoli 2015, 493 ss.; Id., *Crisi e riforma del sistema finanziario*, cit., 52 ss.

¹⁰ Sul tema sia consentito rinviare per riferimenti a M. SPERANZIN, *Un'esperienza giuridica: per un nuovo ordine delle fonti del diritto commerciale*, in M. BERTOLISSI (a cura di), *Scritti per Paolo Grossi offerti dall'Università di Padova*, cit., 377 ss.

moniare alle nuove generazioni, che saranno chiamate domani ad essere classe dirigente, la libertà»¹¹.

Questa libertà da testimoniare ai giovani è esercitata in particolare in tre momenti nella vicenda relativa all'incarico assunto e svolto all'interno del consiglio di amministrazione (sia della capogruppo Società Editoriale Padana S.p.A., che della controllata della Società Editoriale Il Gazzettino S.p.A.).

In primo luogo, al momento dell'accettazione nel giugno 2003 della carica di presidente di "garanzia", in cui viene accolta l'opportunità offerta al fine di poterla successivamente trasmettere, e quindi rendere partecipi dell'esperienza, gli studenti e gli allievi dell'Università¹².

La proposta è formulata dal presidente del patto di sindacato cui faceva riferimento l'azionariato a capo del gruppo editoriale. E l'accettazione è collegata all'opportunità di guidare una sorta di "proprietà collettiva"¹³: attorno al giornale *Il Gazzettino*, viene spiegato ricordando il programma di fondazione del quotidiano, si sarebbero potuti ritrovare quanti hanno a cuore un vivere civile e pensano ad istituzioni degne di questo nome, fondate sull'autonomia e sulla responsabilità, libere per sé e al tempo stesso sensibili nei confronti di chi è più bisognoso¹⁴.

In secondo luogo, la libertà è e deve essere esercitata nel corso dello svolgimento dell'incarico, esperienza che è una vera e propria *summa* di un corso di diritto societario.

Risulta necessario, quale presidente¹⁵, svolgere il proprio compito in modo imparziale, tenendo ben distinta l'azienda dagli azionisti¹⁶; ma d'altro canto nella consapevolezza che mai si deve interferire sull'impresa giornalistica: solo questa linea è prossima a quella della libertà.

Nella parte relativa alla gestione e alla *corporate governance* dell'impresa, seppure nel ruolo di presidente *super partes* e di "garanzia", viene evidenziato il difficile rapporto tra organo amministrativo, amministratore delegato e direzione in relazione alla delicatissima natura dell'attività

¹¹ M. BERTOLISSI, *Gazzettino addio*, cit., 4.

¹² M. BERTOLISSI, *Gazzettino addio*, cit., 7.

¹³ M. BERTOLISSI, *Gazzettino addio*, cit., 15, una proprietà diffusa perché originata dal lavoro svolto da tanti in oltre cent'anni di attività, e una proprietà diffusa perché intestata a un vasto azionariato rappresentativo di una pluralità di interessi.

¹⁴ M. BERTOLISSI, *Gazzettino addio*, cit., 27 e poi sul 20 marzo 1887, data del primo numero, 69 ss. e 88 ss.

¹⁵ Per il fondamentale ruolo rivestito dal presidente del c.d.a., in particolare dopo la riforma del 2003, v. P. SANFILIPPO, *Gli amministratori*, in M. CIAN (a cura di), *Diritto commerciale. III. Diritto delle società*, Torino 2017, 484 ss., ove ulteriori riferimenti.

¹⁶ M. BERTOLISSI, *Gazzettino addio*, cit., 16.